



La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

Notiziario Settimanale 2 Aprile 2023

2	DOMENICA DELLE PALME (Anno A) Il Settimana del Salterio	<p>DA CHI ALTRI ANDREMO, SIGNORE? «Da chi altri andremo, Signore? Solo Tu hai parole di vita», eppur sempre la strada ci porta a fuggire dal monte del sangue.</p> <p>Il sepolcro ha pesante la pietra e il tuo fianco è squarciato per sempre: come dunque possiamo capire il mistero, se tu non lo sveli?</p> <p>Mentre il sole già volge al declino, sii ancora il viandante che spiega le Scritture e ci dona il ristoro con il pane spezzato in silenzio.</p> <p>Cuore e mente illumina ancora perché vedano sempre il tuo volto e comprendano come il tuo amore ci raggiunge e ci spinge più al largo.</p> <p>A te, Cristo, risorto e vivente Dolce amico che mai abbandoni Con il Padre e lo Spirito santo Noi cantiamo la gloria per sempre. <i>Turoldo, Neanche Dio può stare solo, pp. 107-108</i></p>
09.00	S. Messa a Rivalta (Per le intenzioni di Elisa)	
11.00	S. Messa a Rivalta (Franco, Silvana, Attilde, Armando; Tommaso)	
3	LUNEDÌ SANTO	
09.00	S. Messa a Fogliano	
4	MARTEDÌ SANTO	
20.30	Liturgia Penitenziale Comunitaria con la presenza dei sacerdoti per le confessioni	
5	MERCOLEDÌ SANTO	
19.00	S. Messa a Rivalta (+ Eliana)	
6	TRIDUO PASQUALE – GIOVEDÌ SANTO	
20.30	S. MESSA DELLA CENA DEL SIGNORE a Rivalta Al termine reposizione del Santissimo e adorazione fino alle 07.00 del giorno dopo	
7	VENERDÌ SANTO “PASSIONE DEL SIGNORE”	
07.00	Ufficio delle letture e Lodi mattutine	
15.00	Celebrazione della Passione del Signore e Adorazione della Croce con bambini e ragazzi del catechismo	
20.30	CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE E ADORAZIONE DELLA CROCE	
8	SABATO SANTO	
07.00	Ufficio delle letture e Lodi mattutine	
21.30	VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA a Rivalta	
9	DOMENICA DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE (Anno A) – Ufficio della Solennità	
09.00	S. Messa della Resurrezione del Signore a Rivalta (+ Ivano e Roberto Riva, Pina e Vitaliano Aleotti) – Per le intenzioni di Elisa	
11.00	S. Messa della Resurrezione del Signore a Rivalta (+ defunti famiglia Pavarini-Passeri; Baroni Gabriele; Fausto Galli nel trigesimo; Antonietta Croci)	
10	LUNEDÌ DELL'ANGELO – OTTAVA DI PASQUA	
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Pia Ersilia Rossi)	



AVVISI

GIOVEDÌ SANTO 6 APRILE ore 20:30 S. Messa della CENA DEL SIGNORE
Al termine reposizione del Santissimo e adorazione.

VENERDÌ SANTO 7 APRILE ore 7:00 Ufficio e Lodi
ore 15:00 Via crucis dei Bambini
ore 20:30 Celebrazione della CROCE

SABATO SANTO 8 APRILE ore 7:00 Ufficio e Lodi
ore 21.30 VEGLIA PASQUALE

IL GRUPPO RWANDA ringrazia per le offerte raccolte delle uova pasquali. A Bosco 30 uova, a Fogliano 46 uova e a Rivalta 72 uova. Complessivamente, considerando anche alcune offerte libere, abbiamo raccolto circa € 1.500,00. Grazie ancora per la disponibilità concessa al Gruppo Rwanda.

QUESTUA del 26/03/2023: € 318,00

CHI INTENDE RICEVERE LA BENEDIZIONE PASQUALE DELLE CASE E DEI LORO ABITANTI DEVE CONTATTARE LA SEGRETERIA VIA MAIL (segreteriaadirivalta@gmail.com) O TELEFONO (0522-560116) (DAL LUNEDÌ AL SABATO ORE 9-12 o 15-18)



CONFESSIONI ANCHE PRIMA E DOPO OGNI MESSA

2 APRILE – DOMENICA DELLE PALME – ANNO A

Con la **Domenica delle Palme**, con cui si ricorda l'entrata di Gesù a Gerusalemme, inizia la **Settimana Santa** durante la quale si ricordano gli ultimi giorni della vita terrena di Gesù e vengono celebrate la sua Passione, Morte e Risurrezione.

Il racconto dell'ingresso di Gesù Cristo a Gerusalemme è raccontato nel Vangelo di Matteo con la gente che sventola rami di alberi, presi dai campi.

Gesù arrivato a Gerusalemme in quel giorno, si unisce al popolo per la celebrazione della festività ebraica di **Sukkot**, cioè la "festa delle Capanne", in occasione della quale i fedeli arrivavano in massa in pellegrinaggio a Gerusalemme e salivano al tempio in processione. Ciascuno portava in mano e sventolava un piccolo mazzetto composto dai rami di tre alberi: **la palma**, simbolo della fede, **il mirto**, simbolo della preghiera che s'innalza verso il cielo, e **il salice**, la cui forma delle foglie rimandava alla bocca chiusa dei fedeli, in silenzio di fronte a Dio, legati insieme con un filo d'erba.

Il cammino era ritmato dalle invocazioni di salvezza (**Osanna**, in ebraico **Hoshana**) in quella che col tempo era divenuta **una celebrazione della liberazione dall'Egitto**: dopo il passaggio del mar Rosso, il popolo per quarant'anni era vissuto sotto delle tende, nelle capanne. Secondo la tradizione, il Messia atteso (il Salvatore del popolo inviato da Dio) si sarebbe manifestato proprio durante questa festa.

Gesù, quindi, fa il suo ingresso a Gerusalemme, sede del potere civile e religioso della Palestina, acclamato come si faceva solo con i re però a cavalcioni di un'asina, in segno di umiltà e mitezza.

Qui la folla numerosissima, radunata dalle voci dell'arrivo del Messia, stese a terra i mantelli, mentre altri tagliavano rami dagli alberi di ulivo e di palma, abbondanti nella regione, e agitandoli festosamente rendevano onore a Gesù esclamando «**Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nell'alto dei cieli!**».

La liturgia di questa domenica si svolge ricordando questo episodio, con i rami di ulivo, per noi simbolo di **PACE**, con l'ingresso in chiesa che ci rappresenta la Gerusalemme dove si celebrerà durante la Settimana Santa, il mistero del Messia, il Cristo Gesù **SALVATORE**.

Al termine della Messa, i fedeli portano a casa i rametti di ulivo benedetti, conservati quale simbolo di pace. Potrebbero essere scambiati anche con parenti ed amici. Potrebbe essere bello che in famiglia si utilizzi un rametto, per benedire la tavola imbandita nel giorno di Pasqua, intinto nell'acqua benedetta durante la veglia pasquale.

Don Riccardo

LA COMUNITÀ DI RIVALTA



Sempre la Chiesa ha camminato per rinnovarsi, cercando di rimanere aggiornata al tempo che stava vivendo. Il Vangelo non cambia, ma il modo di leggerlo e viverlo si incarna nelle persone che continuamente vivono i cambiamenti della vita. Pensiamo alle preghiere in latino, pensiamo alla comunità senza i diaconi, pensiamo alla partecipazione femminile nei servizi all'altare, pensiamo al Concilio Vaticano II...

Ultimamente la Chiesa ha riscoperto le Unità Pastorali come luogo di comunione dove più comunità parrocchiali si aiutano, sostengono, condividono i propri doni, per manifestare meglio il volto della Chiesa.

Anche la nostra comunità di Rivalta si è messa in cammino per essere Unità Pastorale assieme a Fogliano e Canali. Sarà tutto da scoprire cosa questo comporti, come realizzare questa comunione di chiesa, cosa condividere con le altre comunità, cosa ricevere e cosa donare. Il cammino è iniziato e poco a poco potremo costruirlo noi stessi assieme agli amici di Fogliano e Canali. Per ora il Consiglio Pastorale si è interrogato sul come fare crescere la nostra comunità per rispondere ai bisogni della comunità stessa e del territorio. Avremo alcune assemblee che potranno guidarci ad identificare meglio quella che è la realtà rivaltese attuale, aiutati da alcune persone del territorio.

Il Consiglio Pastorale della parrocchia per ora ha identificato tanti settori e servizi che sono importanti per noi tutti e la comunità, e si è chiesto come invitare e coinvolgere tanti amici che possono avere capacità, conoscenza e voglia di dare il proprio contributo per la crescita della comunità. Eccovi un elenco di servizi che già si realizzano, o che si pensa siano importanti da iniziare. Certamente tutti noi possiamo trovare un posticino dove dare il nostro contributo:

- ✓ animazione ludica
- ✓ coro
- ✓ gruppo missionario
- ✓ servizio informativo
- ✓ segreteria
- ✓ catechesi
- ✓ giovani
- ✓ archivio
- ✓ scuola materna
- ✓ gruppi di preghiera
- ✓ liturgia
- ✓ Caritas
- ✓ centro di ascolto
- ✓ manutenzione
- ✓ servizio tecnico
- ✓ servizio economico
- ✓ cultura e spettacoli
- ✓ sala prove
- ✓ cinema e teatro.

Possiamo vedere come il campo di servizio dove ciascuno di noi può dare il proprio personale aiuto è vasto! Poco o tanto che possiamo, siamo noi che realizziamo e facciamo vivere la nostra comunità parrocchiale.

COS'È LA QUARESIMA

I quaranta giorni prima di Pasqua. Questo periodo è un'opportunità che il cristiano ha per avvicinarsi a Dio e rafforzare la propria fede. Ma come fare a spiegare le ragioni del digiuno, il raccoglimento, la preghiera e la purificazione del cuore e dello spirito per essere pronti ad accogliere Gesù nel modo migliore?

Ogni domenica di Quaresima abbiamo scoperto degli incontri di Gesù con alcuni personaggi e in questi incontri possiamo trovare alcuni atteggiamenti da coltivare in noi e nella nostra comunità:

Domenica 26 febbraio: incontro con il TENTATORE Capire la strada giusta da percorrere e avere il coraggio di cambiare rotta (convertirsi)

Domenica 5 marzo: incontro con la SCRITTURA Mettersi in ascolto della Parola

Domenica 12 marzo: incontro con la SAMARITANA Diventare testimoni e portatori di "acqua viva" ai fratelli

Domenica 19 marzo: incontro con il CIECO NATO Mantenere lo sguardo fisso su Gesù e stare saldi nella fede

Domenica 26 marzo: incontro con LAZZARO Sperare in Gesù che è la resurrezione e la vita

La Domenica 2 aprile, **Domenica delle Palme**, ci aiuta ad accogliere Gesù per accompagnarlo nella **Settimana Santa**.

COS'È IL TRIDUO PASQUALE



Il Triduo Pasquale rappresenta i **tre giorni che precedono la morte di Gesù**, uno dei periodi più importanti dell'anno per noi cristiani. Tutto ha inizio con il **Giovedì Santo**, considerando la sera. Durante questa giornata, ai suoi tempi, Gesù viene tradito da uno dei suoi più cari amici, Giuda. Allo stesso modo tutti i suoi amici, invece di dimostrargli compassione e solidarietà, lo lasciano solo. Così Gesù, durante l'ultima cena, compie un gesto unico, speciale: lava i piedi ai suoi **discepoli**, insegnando a loro l'umiltà e il servizio. Un altro momento importante riguarda l'**eucarestia**. Gesù prende il pane e dice "questo è il mio Corpo", poi prende il vino e dice "questo è il mio Sangue". Non si accontenta di dare la sua amicizia, ma vuole dare tutto se stesso! Appunto il suo corpo, il suo sangue, come un alimento che sostiene la nostra giornata, dà energia per la nostra vita.

Il secondo giorno poi ricordiamo il **Venerdì Santo**. Durante questa giornata si ricorda Gesù in Croce. Ed è qui dove scopriamo la SUA GRANDE AMICIZIA: dare la vita per un amico, abbiamo tanti eroi che ne hanno dato esempio, ma dare la vita per chi ti è nemico, o forse non ti vuole proprio così bene... è proprio speciale.



Il **Sabato Santo** è una giornata di attesa e di silenzio durante i quali si ricordano gli istanti che succedono la morte di Cristo. Gli amici lo hanno lavato, avvolto in un lenzuolo e riposto il suo Corpo in un sepolcro scavato nella pietra.



Infine arriva anche la **Domenica di Pasqua**, il giorno in cui Gesù ritorna in vita. Gli angeli annunciano la sua **Resurrezione**, il sepolcro è aperto e il corpo non c'è più. Una vita tutta spesa per gli amici, e che non è buttata via. Vita nuova da condividere nuovamente con gli amici.

Il Triduo Sacro, celebra dunque gli eventi del **Mistero Pasquale**, dell'istituzione dell'Eucarestia, del sacerdozio ministeriale, del comandamento dell'amore fraterno, della passione, della morte, della discesa agli inferi e della resurrezione di Gesù.

Avere fede significa credere anche quando non abbiamo tutte le risposte alle domande, quando ci troviamo davanti a eventi inspiegabili ma scegliamo di credere e affidarci a Dio ciecamente.



**TESSERAMENTO
DOMENICA 16 APRILE
ALLA MESSA DELLE 9**

**PER INFO:
DOTT.SSA
ANNALISA IMOVILLI
347-4259399**



**VERRANNO DISTRIBUITE
LE BOTTIGLIETTE
DI ACQUA SANTA
DOPO OGNI S. MESSA
LA NOTTE E IL GIORNO
DI PASQUA**

PRIMA LETTURA

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI (At 10, 34a.37-43)

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 117)

Ritornello: QUESTO È IL GIORNO CHE HA FATTO IL SIGNORE: RALLEGRIAMOCI ED ESULTIAMO.

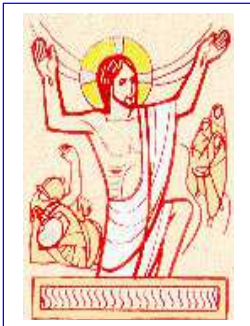
Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre». **R.**

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore. **R.**

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.. **R.**



SECONDA LETTURA

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI COLOSSESI (Col 3, 1-4)

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio

SEQUENZA

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?».
«La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto; e vi precede in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso, portaci la tua salvezza.

CANTO AL VANGELO (1Cor 5, 7-8)

Alleluia, alleluia!

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato:
facciamo festa nel Signore.

Alleluia, alleluia!

VANGELO

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 20, 1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore

SEGUICI ANCHE SU
FACEBOOK ED INSTAGRAM



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

